COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

ORIGINALE

Determinazione

n. 1378 del 21/10/2022

Unità organizzativa: AREA TECNICO LAVORI PUBBLICI

Oggetto: P.E. N. 607-PA/2022. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AREA TU20 IN LOCALITÀ SAN MARTINO. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA.

Visti:
- la direttiva Europea 2001/42/CE sulla valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 12 febbraio 2010 e successive modifiche ed integrazioni contenente "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
- la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, "Norme per il governo del territorio";
- il Piano Strutturale vigente;
- il Regolamento Urbanistico vigente.

Premesso che:

Con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 06.09.2012 "Adempimenti e competenze in materia di VAS ai sensi del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio – modifiche alla Del. G.C. n° 173 del 14.10.2010 in relazione all'entrata in vigore della L.R.T. 06/2012" che ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., individua il "Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica" costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VAS) in qualità di Autorità Competente;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 02.11.2021 "Competenze in materia di V.I.A. ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10." il "Nucleo Unificato di Valutazione e Verifica", costituito dai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio (quali esperti per il paesaggio) e la Direzione LL.PP. e Ambiente (quale ufficio che gestisce la materia ambientale e a cui sono attribuibili le competenze in materia di VIA, viene nominato Autorità Competente per i procedimenti di VIA;

Con nota prot. 13511 del 08.08.2022 il Proponente ha trasmesso al Comune di Monteriggioni il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS relativo al P.U.A. in oggetto, ed è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale con nota prot. 13943 del 18.08.2022, al fine di acquisirne i relativi contributi istruttori ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010, di seguito elencati:

- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio
- Regione Toscana - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Regione Toscana - Settore Ambiente e Energia
- Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore
- Amministrazione Provinciale di Siena - Settore Assetto del Territorio
- Amministrazione Provinciale di Siena - Settore Ambiente
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

- Soprintendenza A.B.A.P. per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Autorità Idrica Toscana
- ARPAT – Dipartimento Siena
- Azienda U.S.L. di Siena
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Consorzio 3 Medio Valdarno
- Consorzio 6 Toscana Sud
- Acquedotto del Fiora S.p.A.
- Centria srl Siena
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- TELECOM ITALIA
- Unione dei Comuni della Val di Merse
- Comune di Poggibonsi
- Comune di Castellina in Chianti
- Comune di Castelnuovo Berardenga
- Comune di Siena
- Comune di Sovicille
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Colle di Val d'Elsa

Considerato che sul sito istituzionale del Comune di Monteriggioni a partire dal 17.08.2022 sono stati pubblicati e resi disponibili gli elaborati progettuali e il Documento preliminare di verifica assoggettabilità a VAS.

Dato atto che:
A seguito delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti gestori di servizi sono pervenuti, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., i seguenti pareri:

- **Centria S.r.l.** Prot. 14229 del 24/08/2022, che sinteticamente riporta *"...questa Azienda ha verificato che nell'area interessata dai futuri lavori è presente la rete gas metano in Bassa Pressione. Lo stato della rete gas metano è di dimensioni e portata sufficiente per le attuali esigenze.*
  I dati presenti negli elaborati allegati alla VAS in oggetto risultano però insufficienti per poter procedere ad una verifica fluidodinamica della rete con i nuovi carichi derivanti dagli interventi in oggetto. Pertanto sarà cura dei progettisti delle opere di urbanizzazione dell'area in oggetto prendere contatti con l'ufficio progettazione di Centria in fase di progetto definitivo/esecutivo per concordare eventuali estensioni o potenziamenti delle reti esistenti per poter garantire il corretto funzionamento dell'impianto. ...";
- **Consorzio di Bonifica 6 "Toscana Sud"** Prot. 14240 del 24/08/2022, che sinteticamente riporta *"...vista la nota p.e.c. rif. Prot. n°13943 del 18/08/2022 da parte del Comune di Monteriggioni, nostro Prot. n°4918 del 18/08/2022 con la quale viene richiesto allo scrivente Consorzio di esprimere parere in relazione all'oggetto di cui sopra ed esaminata la documentazione presentata;*
  Si Comunica che la zona oggetto della richiesta non ricade nel comprensorio di bonifica di competenza del Consorzio 6 Toscana Sud ai sensi della L.R. n.79/2012 e s.m.i...";
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** Prot. 15529 del 14/09/2022, che, sinteticamente, riporta *"...Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l'area in oggetto non ricade tra le aree a pericolosità da alluvione.*
  ...
  Con riferimento al PAI, si segnala in particolare che l'area in esame ricade, ai sensi dell'articolo 12 del PAI, in area classificata a pericolosità da frana media PF2, ove sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze.
  Per quanto sopra esposto, si rileva la necessità di verificare la coerenza del quadro conoscitivo del piano urbanistico in oggetto anche con il succitato Progetto PAI Dissesti geomorfologici adottato, ancorché non vigente.
  ...
  Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:
  - Corpo idrico superficiale "TORRENTE STAGGIA MONTE", classificato in stato ecologico SCARSO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);
  - Corpo idrico sotterraneo "CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA", classificato in stato quantitativo BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).
  Si ricorda che il Piano Attuativo in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini

impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.
Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno si segnala che sull'area in esame sono presenti:
- Interbacino a deficit idrico superficiale elevato "C3" (ai sensi dell'art. 22 delle norme di PBI).
Pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.
Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per lo stesso in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.
…
Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo."

- **S.A.B.A.P. per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo** – Prot. 15570 del 15/09/2022, che sinteticamente riporta *"…CONSIDERATO che nella struttura antropica presente nella citata Scheda relativa al D.M. 04/03/1966 si riporta quanto di seguito:*
Dalla metà del Novecento la Via Cassia nel tratto che collega Siena con Monteriggioni ha funzionato come uno dei principali assi di espansione urbana a nord della città. Si tratta di processi di urbanizzazione avvenuti in modo episodico che hanno inglobato il sistema storico insediativo creando una sorta di "periferia anonima" lungo strada, formata da nuclei urbani pressoché continui, tra loro indipendenti, caratterizzati da una forte varietà tipologica e architettonica (villette, condomini, capannoni industriali, supermercati), con scarsa presenza di servizi, che tende a diffondersi anche sui versanti collinari di maggiore panoramicità. A ovest della Via Cassia sono maggiormente presenti aree produttive (Tognazza), mentre aumenta il carattere residenziale avvicinandosi a Siena e sulla Via Chiantigiana (come ad esempio Belverde). Il passaggio della superstrada Firenze-Siena con il suo raccordo e il nuovo sistema di svincoli accompagnati da nuovi tracciati viari (come ad esempio la tangenziale nordovest di Siena che qui si raccorda alla via Cassia e Chiantigiana), creano un ulteriore senso di disordine all'area.
CONSIDERATO che il Comune di Monteriggioni ha avviato il procedimento di verifica e conformazione al PIT/PPR degli strumenti di controllo del territorio, nell'ambito del quale deve essere definito in modo puntuale il perimetro del territorio urbanizzato;
CONSIDERATO che la proposta di cui in oggetto allarga e modifica in questo ambito non solo il perimetro del tessuto urbanizzato in maniera significativa, andando ad interessare il territorio aperto proponendo un ampliamento della "campagna urbanizzata", ma incide e propone in un quadro privo delle necessarie verifiche di coerenza a scala territoriale con gli indirizzi di tutela del paesaggio;
CONSIDERATO che dal territorio del comune di Monteriggioni provengono numerose e importantissime testimonianze archeologiche che interessano un arco cronologico che va dalla Preistoria al Medioevo e tenuto conto in particolare che la Località San Martino in oggetto è inserita nell'areale di riferimento per la necropoli etrusca di Pian del Lago, circondata dai ritrovamenti di Poggiolo, Pieve al Poggiolo, i Colli, Chiocciola Podere Casale, Santa Colomba e Strada del Ferratore (V. Acconcia, Paesaggi Etruschi in terra di Siena, BAR Int. Series 2422, Oxford 2012, pp.48, 49, p. 350, Tav. 12), che necessita di un mirato approfondimento al fine di valutare in modo puntuale il potenziale archeologico dell'area.
Tutto ciò premesso, si ritiene che l'intervento in oggetto sia da assoggettare a VAS,"
- **Acquedotto del Fiora** – Prot. n. 15782 del 19/09/2022, che sinteticamente riporta *"…presa visione della documentazione presentata e considerata la gestione del sistema idrico integrato nella zona di interesse, si comunica quanto segue.*
In base alla documentazione resa disponibile non è possibile definire il fabbisogno idrico e depurativo connesso alla realizzazione degli interventi edilizi in oggetto con sufficiente livello di dettaglio.
Si anticipa che al momento sono rilevabili possibili criticità per l'aumento di fabbisogno idrico della zona; perciò la scrivente Società si riserva di valutare le condizioni di fornitura del Servizio Idrico Integrato a valle della presentazione della richiesta di parere idroesigente da parte del Proponente. In base ai contenuti di tale istanza questo Gestore potrà autorizzare l'allaccio al SII indicando le eventuali prescrizioni, ad onere del Proponente, volte al superamento delle criticità individuate.
Nel caso in cui siano inoltre individuate interferenze con le strutture in gestione alla scrivente Società dovrà essere redatto un progetto per la risoluzione delle stesse, che dovrà essere approvato da AdF, e che i costi per le risoluzioni delle interferenze sono a carico del Proponente.".

Visto altresì Il verbale dell'Autorità Competente in materia di VAS e VIA della seduta del 11.10.2022 depositato presso l'Area Assetto del Territorio ed Attività Produttive del Comune di Monteriggioni ed il parere espresso in detta sede, che recita *"**Il Nucleo Unificato Comunale, alla luce dei contributi pervenuti, ritiene che la proposta di Piano Attuativo per il comparto TU20 sia da assoggettare a VAS per quanto evidenziato dalla Soprintendenza con il proprio contributo in data 15/09/2022 prot. nr. 15570**".*
Dato atto che, successivamente alla seduta soprarichiamata, non sono pervenuti altri contributi e pareri;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 26 del 29.07.2020, il quale stabilisce di nominare l'arch. Cesare Calocchi Responsabile dell'Area Tecnico Lavori Pubblici e Ambiente;

Visto che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria;

DETERMINA

In qualità di **Autorità Competente**, individuata con Delibera di Giunta Comunale n. 139 del 06.09.2012 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 02.11.2021 "Competenze in materia di V.I.A. ai sensi della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10.", insieme ai tre membri della Commissione Comunale per il Paesaggio, relativamente al processo di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di **Piano Urbanistico Attuativo dell'Area TU20 in località San Martino**, citata in premessa:

- Di **assoggettare** la proposta di P.U.A. in oggetto a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i.;
- Di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni eventualmente contenute nel Documento preliminare di VAS;
- Di concludere pertanto la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R.T. n° 10/2010 e s.m.i.;
- Di rendere nota la conclusione del procedimento mediante pubblicazione del presente provvedimento sul sito Web del Comune di Monteriggioni;
- Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione l'Area Assetto del Territorio ed Attività Produttive - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi, per quindici giorni all'albo on-line e viene trasmessa all'Ufficio Segreteria in originale per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE
CALOCCHI CESARE / ArubaPEC S.p.A.

centria RETI GAS

UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 14001
UNI EN ISO 45001
UNI CEI EN ISO 50001
UNI CEI ISO/IEC 27001

Societa:	CENTRIA
System ID:	2465975
Num Prot.:	UAR-PROT.2198
Data Prot.:	24/08/2022

Spett.le
COMUNE DI MONTERIGGIONI
Via cassia nord n° 150
53035 - Monteriggioni (SI)
Area assetto del Territorio ed Attività Produttive
Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Att.ne Arch. Valeria capitani

comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

COMUNE DI MONTERIGGIONI
Comune di Monteriggioni AOO c_f598
Protocollo N.0014229/2022 del 24/08/2022
Classificazione 6.3
E

Oggetto: Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 07/08/1990 nr. 241 e dell'art. 17 della L.R. 10/11/2014 nr. 65 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LRT 10/2010.
Approvazione della proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU20 del R.U.

- Richiesta parere -

In riferimento alla Vs. comunicazione Prot.N.0013957/2022del 18/08/2022 relativa alla VAS di cui all'oggetto, questa Azienda ha verificato che nell'area interessata dai futuri lavori è presente la rete gas metano in Bassa Pressione. Lo stato della rete gas metano è di dimensioni e portata sufficiente per le attuali esigenze.

I dati presenti negli elaborati allegati alla VAS in oggetto risultano però insufficienti per poter procedere ad una verifica fluidodinamica della rete con i nuovi carichi derivanti dagli interventi in oggetto. Pertanto sarà cura dei progettisti delle opere di urbanizzazione dell'area in oggetto prendere contatti con l'ufficio progettazione di Centria in fase di progetto definitivo/esecutivo per concordare eventuali estensioni o potenziamenti delle reti esistenti per poter garantire il corretto funzionamento dell'impianto.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

CENTRIA SRL
AREA PROGETTAZIONE
IL RESPONSABILE
Massimo Marmorini

105A/FF/lp

Consorzio 6 Toscana Sud

Grosseto - Viale Ximenes n. 3 - 58100
Siena - Via Leonida Cialfi n. 23 - Loc. Pian delle Fornaci - 53100
Codice Fiscale 01547070530 - tel. 0564.22189 - fax 0564.20819
bonifica@pec.cb6toscanasud.it - www.cb6toscanasud.it

Prot. n. 4918 Grosseto, lì 24/08/2022
Risposta a nota del 18/08/2022

Spett.le Comune di Monteriggioni
PEC: comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

OGGETTO: 2022/152 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA L. 07/08/1990 NR. 241 E DELL'ART. 17 DELLA L.R. 10/11/2014 NR. 65 E CONTESTUALE AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART. 5 C.3 E DELL'ART. 22 DELLA LRT 10/2010. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO TU20 DEL R.U.
- TRASMISSIONE CONTRIBUTO ISTRUTTORIO -

E
COMUNE DI MONTERIGGIONI
Comune di Monteriggioni AOO c_f598
Protocollo N.0014240/2022 del 24/08/2022
Classificazione 6.9

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto,

- vista la nota p.e.c. rif. Prot. n°13943 del 18/08/2022 da parte del Comune di Monteriggioni, nostro Prot. n°4918 del 18/08/2022 con la quale viene richiesto allo scrivente Consorzio di esprimere parere in relazione all'oggetto di cui sopra ed esaminata la documentazione presentata;

Si Comunica che la zona oggetto della richiesta non ricade nel comprensorio di bonifica di competenza del Consorzio 6 Toscana Sud ai sensi della L.R. n.79/2012 e s.m.i,

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA DEMANIO E CONTRATTI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi della L 241/90)
Ing. Roberto Tasselli

CONSORZIO 6 TOSCANA SUD GROSSETO

***Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016**. I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.cb6toscanasud.it, accedendo alla sezione "privacy".*

*Pratica **2022/152- AREA Demanio e Contratti** Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 07/08/1990 n.241: **Ing. Roberto Tasselli** - Tel. 0564 435679 – e-mail: r.tasselli@cb6toscanasud.it*
***SEZIONE Autorizzazioni, Concessioni** Referenti: Geom. Maurizio Padovani - Tel. 0564-435681 - e-mail: m.padovani@cb6toscansud.it - Geom. Riccardo Battigalli - Tel. 0564-435677 - e-mail: r.battigalli@cb6toscanasud.it*

COMUNE DI MONTERIGGIONI E
Comune di Monteriggioni AOO ed_f598
Protocollo N.0015529/2022 del 14/09/2022
Classificazione 6.2

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al COMUNE DI MONTERIGGIONI
Area Assetto del Territorio e Attività Produttive
SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LRT 10/2010 per l'avvio della procedura di approvazione della proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU20 del R.U., in località San Martino, Via del Pozzo, nel Comune di Monteriggioni. Contributo.

Con riferimento alle note del Comune di Monteriggioni del 18/8/2022, prot. nn. 13943-13957-13990-13991 (assunte al protocollo di questo ente il 18/8/2022, prot. nn. 6495-6497-6509-6510) relative alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- Il Piano Urbanistico Attuativo del comparto edificatorio TU20 in località San Martino – Via del Pozzo, prevede la suddivisione del comparto in 4 lotti, dove sono previsti edifici a destinazione residenziale. I quattro lotti sono serviti da una viabilità a doppio senso di marcia e lungo la strada sono stati collocati i parcheggi pubblici secondo quanto prescritto dal RU Vigente. Oltre alla strada di distribuzione e ai parcheggi pubblici, sono state individuati i percorsi pedonali e le aree destinate a verde pubblico e a verde attrezzato. Le tipologie adottate sono quelle indicate nella NTA di riferimento: in linea nel lotto 1, a schiera nei restanti lotti.
- non sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame.

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, i Comuni, enti competenti alla pianificazione urbanistica, devono redigere gli strumenti urbanistici generali del territorio -e loro varianti- in coerenza con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino dell'Arno), Piani consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it e di seguito illustrati:

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA) e Piano di Bacino stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI).

Il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. '*Direttiva Alluvioni*') ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7199/2022 del 14-09-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.
Si evidenzia che tale piano, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 26) del nuovo **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Mappe e Disciplina di piano che sono pertanto attualmente efficaci).
Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262.

Per la U.O.M. Arno, oltre al PGRA è efficace anche il **Piano Stralcio per la riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti. **Il PSRI è disponibile all'indirizzo** https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=4848.

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino.

Con riferimento al **PGRA**, si segnala in particolare che l'area in oggetto **non ricade tra le aree a pericolosità da alluvione**.

Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini).

2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").

Il **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Arno**, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente nell'intero bacino del fiume Arno per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "**Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica**" (Progetto "**PAI Dissesti geomorfologici**") e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI.

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7199/2022 del 14-09-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:

- https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3487 (PAI Arno)
- https://geodataserver.appenninosettentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=72f02517284e4c5ba2f8a5310eff44e1 (consultazione mappe pericolosità geomorfologiche)
- http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734 (Progetto PAI Dissesti)

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente disciplina di PAI (http://www.appenninosettentrionale.it/rep/distretto/pai/PAI_Arno_Norme&Allegati_estratto_GU_248_20051024.pdf).

Con riferimento al **PAI**, si segnala in particolare che l'area in esame ricade, ai sensi dell'articolo 12 del PAI, **in area classificata a pericolosità da frana media PF2**, ove sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze.

Per quanto sopra esposto, si rileva la necessità di verificare la coerenza del quadro conoscitivo del piano urbanistico in oggetto anche con il succitato Progetto PAI Dissesti geomorfologici adottato, ancorché non vigente.
Si ricorda che i Comuni, in occasione della formazione degli strumenti urbanistici, verificano la necessità di condurre approfondimenti di quadro conoscitivo, nel caso non siano rispettati i criteri dettati dal progetto di "PAI Dissesti geomorfologici". Tali approfondimenti sono da concordare con questo ente. Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione dei piani di bacino suddetti e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'*Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane* (dirigente: Geol. M. Brugioni).

3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) e Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI).

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).
Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo **Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904.

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7199/2022 del 14-09-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

La "**Direttiva Derivazioni**" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali/acque sotterranee**.
La "Direttiva Deflusso Ecologico" è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561;
Per il bacino dell'Arno, oltre al PGA è efficace il **Piano di Bilancio Idrico (PBI)** del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015; il PBI è lo strumento conoscitivo su cui fondare la gestione della risorsa idrica, e fornisce gli strumenti per la regolazione amministrativa dei prelievi, sia superficiali che sotterranei, del bacino. **Il PBI è disponibile all'indirizzo**: http://www.adbarno.it/arnoriver/testo_ar.php?id=1.

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni:

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza di:

- Corpo idrico superficiale "TORRENTE STAGGIA MONTE", classificato in stato ecologico SCARSO (con obiettivo del raggiungimento dello stato buono al 2027) ed in stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);
- Corpo idrico sotterraneo "CORPO IDRICO CARBONATICO DELLA MONTAGNOLA SENESE E PIANA DI ROSIA", classificato in stato quantitativo BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e stato chimico BUONO (con obiettivo del mantenimento dello stato buono).

Si ricorda che il Piano Attuativo in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico del bacino del fiume Arno si segnala che sull'area in esame sono presenti:

- Interbacino a deficit idrico superficiale elevato "C3" (ai sensi dell'art. 22 delle norme di PBI).

Pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.

Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per lo stesso in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione/aggiornamento dei piani di bacino suddetti, e per chiarimenti circa l'applicazione delle relative discipline per i pareri sulle concessioni idriche ex art. 7 TU 1775, è l'Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica (dirigente: Ing. I. Bonamini).

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

4. Ulteriori indicazioni per la formazione del Piano in oggetto.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. Marco Lenzi, e-mail: m.lenzi@appenninosettentrionale.it.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/ml (pratica 736)

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7199/2022 del 14-09-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Al Comune di Monteriggioni
comune.monteriggioni@postacert.toscana.it

e pc.

Alla Regione Toscana
Settore Pianificazione del territorio
Settore Tutela, riqualificazione e
valorizzazione del paesaggio
regionetoscana@postacert.toscana.it

Amministrazione Provinciale di Siena
Settore Assetto del Territorio Settore Ambiente
provincia.siena@postacert.toscana.it

COMUNE DI MONTERIGGIONI
Comune di Monteriggioni AOO c_f598
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0015570/2022 del 15/09/2022
Classificazione 6.1
Firmato: GABRIELE MANNETTI

OGGETTO: **Comune di MONTERIGGIONI - Loc. San Martino**
Ambito tutelato ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* con D.M. 04/03/1966 - G.U. 56 del 1966a
Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 07/08/1990 nr. 241 e dell'art. 17 della L.R. 10/11/2014 nr. 65 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LRT 10/2010.
Approvazione della proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU20 del R.U - Comparto edificatorio TU20 Art. 31 delle N.T.A. del R.U. approvato con D.C.C. nr. 32 del 09/05/2018 – Via del Pozzo loc. San Martino.
Richiedente: **Comune di Monteriggioni**
Valutazioni di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, comunicato con note trasmesse in data 18/08/2022 con prot. 13943 acquisita al prot. n. 21888 del 18/08/2022; prot. 13957 acquisita al prot. 21918 del 19/08/2022; prot.13990 acquisita al prot. 21920 del 19/08/2022; prot. 13991 acquisita al prot. 21924 del 19/08/2022;
ESAMINATI tutti gli allegati tecnici, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Il Regolamento Urbanistico di Monteriggioni è stato approvato in data 14/07/2006 a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale in data 20/04/2004.
Quello attualmente vigente è la Variante adottata con Del. C.C. 62 del 31.07.2017
L'intervento di cui in oggetto prevede per l'Area TU 20 – Località S.Martino, coerentemente con l'art. 55 – U.T.O.E.: Centri del Sistema Urbano Provinciale di P.S., una moderata espansione dell'edificato della frazione.

Esso ricade in un ambito interessato dalla disciplina diretta di tutela ai sensi della Parte III del Codice con D.M. 04/03/1966 - *Le zone site nel territorio del Comune di Monteriggioni (Siena) dette Tognazza e Fontebecci* con la seguente motivazione: *le zone predette hanno notevole interesse pubblico perché costituendo un caratteristico brano del paesaggio senese dolcemente ondulato ell'alternarsi delle verdi colline punteggiate dalle macchie scure dei cipressi, dai rustici poderi e dalle antiche ville; formano una serie di quadri naturali di notevole bellezza, godibili da numerosi punti di vista accessibili al pubblico ed in particolare dalle statali Cassia e Chiantigiana.*

CONSIDERATO che nella struttura antropica presente nella citata Scheda relativa al D.M. 04/03/1966 si riporta quanto di seguito:
Dalla metà del Novecento la Via Cassia nel tratto che collega Siena con Monteriggioni ha funzionato come uno dei principali assi di espansione urbana a nord della città. Si tratta di processi di urbanizzazione avvenuti in modo episodico che hanno inglobato il sistema storico insediativo creando una sorta di "periferia anonima" lungostrada, formata da nuclei urbani pressoché continui, tra loro indipendenti, caratterizzati da una forte varietà tipologica e architettonica (villette, condomini, capannoni industriali, supermercati), con scarsa presenza di servizi, che tende a diffondersi anche sui versanti collinari di maggiore panoramicità. A ovest della Via Cassia sono maggiormente presenti aree produttive (Tognazza), mentre aumenta il carattere residenziale avvicinandosi a Siena e sulla Via Chiantigiana (come ad esempio Belverde). Il passaggio della superstrada Firenze-Siena con il suo raccordo e il nuovo sistema di svincoli accompagnati da nuovi tracciati viari (come ad esempio la tangenziale nordovest di Siena che qui si raccorda alla via Cassia e Chiantigiana), creano un ulteriore senso di disordine all'area.
CONSIDERATO che il Comune di Monteriggioni ha avviato il procedimento di verifica e conformazione al PIT/PPR degli strumenti di controllo del territorio, nell'ambito del quale deve essere definito in modo puntuale il perimetro del territorio urbanizzato;
CONSIDERATO che la proposta di cui in oggetto allarga e modifica in questo ambito non solo il perimetro del tessuto urbanizzato in maniera significativa, andando ad interessare il territorio aperto proponendo un ampliamento della "campagna urbanizzata", ma incide e propone in un quadro privo delle necessarie verifiche di coerenza a scala territoriale con gli indirizzi di tutela del paesaggio;
CONSIDERATO che dal territorio del comune di Monteriggioni provengono numerose e importantissime testimonianze archeologiche che interessano un arco cronologico che va dalla Preistoria al Medioevo e tenuto conto in particolare che la Località San Martino in oggetto è inserita nell'areale di riferimento per la necropoli etrusca di Pian del Lago, circondata dai ritrovamenti di Poggiolo, Pieve al Poggiolo, i Colli, Chiocciola Podere Casale, Santa Colomba e Strada del Ferratore (V. Acconcia, Paesaggi Etruschi in terra di Siena, BAR Int. Series 2422, Oxford 2012, pp.48, 49, p. 350, Tav. 12), che necessita di un mirato approfondimento al fine di valutare in modo puntuale il potenziale archeologico dell'area.

Tutto ciò premesso, si ritiene che l'intervento in oggetto sia da assoggettare a VAS,

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SIENA GROSSETO E AREZZO

Si comunica che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. è l'Arch. Liliana Mauriello (Via di Città nn. 138/140, Siena; tel. 0577/248111), alla quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali e ulteriori chiarimenti e che il funzionario archeologo competente per il territorio è il dott. Enrico Maria Giuffrè.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali, coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D. Legge n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente
Arch. Gabriele NANNETTI
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss. del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82

LM/EMG

Acquedotto del Fiora

Vincitore Premio Compraverde Buygreen – Vendor Rating e Acquisti Sostenibili

Sistemi di Gestione Certificati CQY Certiquality – UNI EN ISO 9001:2015 UNI ISO 45001:2018

UNITA' TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
Resp. Alessio Giunti

Prot. N. 26162 del 19 / 09 / 2022

Alla C.A. COMUNE DI MONTERIGGIONI
comunemonteriggioni@postacert.toscana.it

E p.c. AUTORITA' IDRICA TOSCANA
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

E
COMUNE DI MONTERIGGIONI
Comune di Monteriggioni AOO c_f598
Protocollo N.0015782/2022 del 19/09/2022
Classificazione 6.1

OGGETTO: Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 07/08/1990 nr. 241 e dell'art. 17 della L.R. 10/11/2014 nr. 65 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 c.3 e dell'art. 22 della LRT 10/2010.
Proposta di Piano Urbanistico Attuativo del comparto TU20 del R.U.
Trasmissione del contributo di competenza.
(risposta al prot. AdF n. 0023457/22 del 18/08/2022)

In merito alla richiesta in oggetto, presa visione della documentazione presentata e considerata la gestione del sistema idrico integrato nella zona di interesse, si comunica quanto segue.
In base alla documentazione resa disponibile non è possibile definire il fabbisogno idrico e depurativo connesso alla realizzazione degli interventi edilizi in oggetto con sufficiente livello di dettaglio.
Si anticipa che al momento sono rilevabili possibili criticità per l'aumento di fabbisogno idrico della zona; perciò la scrivente Società si riserva di valutare le condizioni di fornitura del Servizio Idrico Integrato a valle della presentazione della richiesta di parere idroesigente da parte del Proponente. In base ai contenuti di tale istanza questo Gestore potrà autorizzare l'allaccio al SII indicando le eventuali prescrizioni, ad onere del Proponente, volte al superamento delle criticità individuate.
Nel caso in cui siano inoltre individuate interferenze con le strutture in gestione alla scrivente Società dovrà essere redatto un progetto per la risoluzione delle stesse, che dovrà essere approvato da AdF, e che i costi per le risoluzioni delle interferenze sono a carico del Proponente.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti aggiuntivi, si porgono cordiali saluti,

Il Resp. Unità
Tutela della risorsa idrica
(Alessio Giunti)